

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e
del Lavoro

*Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche
sociali*

Area 1 "Coordinamento, programmazione e controlli"

Prot. n. 38959

Palermo, 19 NOV 2015

Oggetto Accordo di ripartizione delle risorse FAMP del 16/11/2015.



Alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato
della Famiglia e delle Politiche Sociali

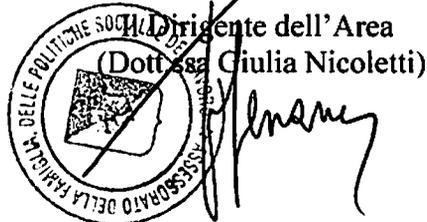
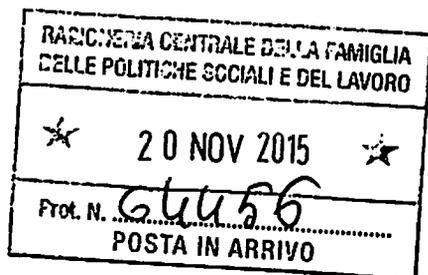
E, p.c.

Al Servizio XIII del Dipartimento della
Funzione Pubblica "Affari del Personale"

SEDE

Si trasmette, per il seguito di competenza il verbale di contrattazione decentrata del 16/11/2015 con allegato il piano di riparto, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali nonché relazione tecnico-amministrativa relativa al FAMP 2015.

Si rimane in attesa della comunicazione riguardante la relativa copertura finanziaria.



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Verbale del 16/11/2015 - contrattazione decentrata art.11 CCRL. Area comparto

Il giorno sedici del mese di novembre 2015, presso i locali della Direzione del Dipartimento reg.le della Famiglia e delle Politiche Sociali si è tenuta la contrattazione decentrata per l'area del comparto ai sensi dell'art. 11 del CCRL, giusta convocazione prot. n. 37624 del 10 novembre 2015 (All.n. 1).

All'ordine del giorno le seguenti tematiche:

- Riparto risorse FAMP anno 2015 e approvazione Piano di lavoro anno 2015;
- Varie ed eventuali

Sono presenti,

- per l'amministrazione reg.le: il Dirigente Generale dott.ssa Maria Antonietta Bullara
il responsabile dell'Unità di Staff 2 arch. Antonino Rausi
il f.d. dott. Salvatore Terranova dell'Area 1;

per le OO.SS., come da foglio presenze allegato al presente verbale (All. n. 2):

- CISL: Sig. Giuseppe Caravello;
- SADIRS: Sig. Antonino Guzzo, Dott. Luigi Cumbo;
- COBAS: Sig. Antonino Ferlito;
- UGL: Sig. Angelo Campagna;
- UIL: Sig. Leonardo Bianchetta;

Il tavolo avvia i lavori alle ore 12,30.

Punto 1° all'O.d.G.: Riparto risorse FAMP anno 2015 e approvazione Piano di lavoro anno 2015;

Prende la parola il **Dirigente Generale (Dott.ssa Maria Antonietta Bullara)** che introduce gli argomenti all'ordine del giorno, illustrando la proposta di piano di riparto delle risorse FAMP anno 2015, D.D. Ragioneria Generale n. 2681/2015 del 06/11/2015.

Prosegue l'Arch. Rausi illustrando il Piano di Lavoro Dipartimentale per l'anno 2015.

Interventi dei rappresentanti delle OO.SS.:

COBAS (Ferlito): nell'esprimere il proprio assenso all'operato dell'Amministrazione, pone alle riflessioni del tavolo della contrattazione la problematica relativa alle prestazioni di lavoro in orario straordinario degli autisti assegnati al Dipartimento. In sede di contrattazione centrale presso l'Aran, infatti, è stata estrapolata a monte prima della ripartizione una quota FAMP pari a cinquecentomila euro in favore del Dipartimento della Funzione Pubblica per spese relative anche alla mobilità. Pertanto, al riguardo, il COBAS non ritiene che debba essere prevista una ulteriore quota per il pagamento dello straordinario degli autisti in sede di contrattazione decentrata. Pur mantenendo una posizione ostativa al pagamento di tali spettanze, propone di dare mandato all'Amministrazione affinché si possa chiarire la problematica, l'esito dell'approfondimento creerà i presupposti per le prossime contrattazioni (tutte le altre organizzazioni sindacali presenti al tavolo concordano su tale richiesta)..

Gradirebbe che nella prossima proposta di ripartizione delle risorse FAMP, venissero indicati i nominativi dei soggetti che percepiscono l'indennità di reperibilità.

SADIRS (Guzzo/Cumbo): concordano con la proposta di ripartizione dell'Amministrazione e con il P.d.L. 2015, si riservano di porre all'attenzione del D.G. alcune "Varie ed eventuali"

UIL (Bianchetta): chiede chiarimenti circa le modalità di attribuzione delle indennità di reperibilità ed i soggetti ai quali è stata attribuita ed, al riguardo, avanza richiesta che gli venga fornita la relativa documentazione. Rappresenta che per la UIL il tetto massimo per le prestazioni di lavoro straordinario di ogni singolo dipendente non potrà superare in nessun caso il limite delle 250 ore annue. Infine, si astiene dal firmare l'accordo in attesa di ricevere la documentazione richiesta, ivi compresa quella relativa al presente accordo che l'amministrazione avrebbe dovuto anticipare.

CISL (Caravello): condivide la proposta di accordo dell'amministrazione e si associa alla richiesta del COBAS circa la problematica relativa alle prestazioni di lavoro in orario straordinario degli autisti assegnati al Dipartimento.

UGL (Campagna): esprime la propria condivisione alla proposta di accordo avanzata dall'Amministrazione.

In risposta alle richieste delle OO.SS. il **Dirigente Generale (Dott.ssa Maria Antonietta Bullara)** si dichiara disponibile ad approfondire la problematica relativa alle prestazioni di lavoro in orario straordinario degli autisti assegnati al Dipartimento e di fornire al rappresentante della UIL la documentazione richiesta.

Conclusioni:

1. Viene approvato il Piano di Lavoro del Dipartimento per l'anno 2015 (All. n. 3);
2. Viene approvato l'Accordo, come di seguito riportato (come siglato nell'Allegato n. 4):

| RIPARTO FONDO EFFICIENZA SERVIZI ANNO 2015 | | | |
|---|--------------------------------|--------------------|----------------------|
| Quote ripartizione | | | |
| D.D. Ragioniere Generale n. 2681/2015 | | | €. 436.883,43 |
| Quota FAMP assegnata | | | €. 436.883,43 |
| Riparto | QUOTA STRAORDINARIO 14% | | €. 61.163,68 |
| | PIANO DI LAVORO | | €. 375.719,75 |
| FES destinato al P.d.L. | | | €. 375.719,75 |
| Indennità reperibilità | 5 soggetti | €. 5.628,00 | |
| Indennità Consegnatario | 250 x12 | €. 3.000,00 | |

| | | | |
|--|-----------------|--------------------|----------------------|
| Indennità Vice Consegnatario | 125 X 12 | €. 1.500,00 | |
| Indennità Cassiere | 250 x12 | €. 3.000,00 | |
| TOTALE DA DETRARRE | | | €. 13.128,00 |
| ACCONTO DA EROGARE | | | €.171.118,00 |
| QUOTA DA IMPUTARE AL 2016 | | | €. 87.378,49 |
| SALDO DA IMPUTARE AL 2015 | | | €. 104.095,26 |
| Quota Accant.to Art. 94 | 1% | | €. 1.040,95 |
| NETTO DA DESTINARE AL PIANO DI LAVORO | | | €. 103.054,31 |

Quota destinata alle prestazioni di lavoro straordinarie

€.

61.163,68

Paga base oraria media per prestazioni di lavoro straordinarie

€. 21,00

**ORE REMUNERABILI CON LA QUOTA FAMP DESTINATA AL LAVORO
STRAORDONARIO €. 61.163,68 : 21 = 2.912,55.**

Ogni eventuale economia determinatasi sulle risorse destinate alle prestazioni di lavoro straordinario ed alla remunerazione delle indennità e comunque ogni economia derivante dalla erogazione delle quote FAMP come sopra ripartite, confluirà nell'importo complessivo delle risorse destinate al Piano di Lavoro.

3. Viene approvato il contratto collettivo decentrato integrativo (All. n. 5).

Punto secondo all'O.d.G.: Varie ed eventuali.

SADIRS (Guzzo/Cumbo):

- richiamano l'attenzione dell'Amministrazione sulle prestazioni lavorative effettuate in surplus orario effettuate nell'espletamento delle missioni, rappresentando che se tali

prestazioni non possono essere corrisposte come lavoro straordinario, che almeno possano essere computate quale riposo compensativo;

- Chiedono che per l'individuazione dei soggetti da selezionare per far parte, quali componenti, delle commissioni d'esami OSS, si tenga conto anche della qualifica degli Istruttori Direttivi, inviando al Dip. ASOE un elenco integrativo ed evitando così una palese discriminazione nei confronti di tale qualifica;

analogamente sollecitano una risposta da parte dell'Amministrazione circa la richiesta avanzata dal sindacato per l'estensione alla qualifica di Istruttore Direttivo della possibilità di essere nominati componenti del C.d.A. delle II.PP.A.B., anche in considerazione del parere espresso in tal senso dall'Ufficio Legislativo e Legale.

Pertanto auspicano che la trasmissione di tale richiesta al neo Assessore possa essere accompagnata alla condivisione del Dirigente Generale.

Alle richieste del SADIRS si associa anche il rappresentante aziendale del COBAS.

UIL (Bianchetta): chiede che si regolamenti l'ingresso delle auto nel piazzale interno allo stabile, consentendo il parcheggio soltanto alle alte cariche dell'Amministrazione: Assessore, Capo di Gabinetto, Dirigenti Generali e Direttori.

Dirigente Generale (Dott.ssa Maria Antonietta Bullara) al riguardo, rassicura i rappresentanti del SADIRS, del COBAS e della UIL che le problematiche evidenziate saranno affrontate dall'Amministrazione e manifesta la propria disponibilità a valutare positivamente tali richieste.

Per quanto riguarda l'estensione della nomina a componenti del C.d.A. delle II.PP.A.B agli Istruttori Direttivi precisa che in questo caso la scelta è anche politica ed infatti la richiesta sindacale, che era già stata trasmessa alle determinazioni dell'Assessore pro-tempore, dovrà essere riproposta al nuovo Assessore.

CISL:



CGIL:

COBAS:



SADIRS:



UGL:



UIL:

SIAD:

Il Dirigente Generale
(Dott.ssa ~~Maria~~ Antonietta Bullara)



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE
SOCIALI E DEL LAVORO

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
ANNO 2015

Art. 1

Campo di applicazione

il presente contratto collettivo decentrato integrativo, stipulato in conformità con quanto previsto dall'art. 4, comma 4, lettera a) e dall'art. 6 del CCRL, 2002-2005, si applica al personale del comparto non dirigenziale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Art. 2

Parti abilitate alla trattativa

Le parti abilitate alla trattativa sono: per l'Amministrazione, il Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, per la parte sindacale i soggetti di cui all'art. 11, comma 1, del CCRI 2002-2005;

Art. 3

Durata e decorrenza

Il presente contratto ha validità fino al 31 dicembre 2015 e resta in vigore fino alla stipula del successivo contratto collettivo decentrato integrativo;

Art. 4

Obiettivi

Obiettivi del presente contratto sono:

- Regolare i sistemi di incentivazione del personale in servizio destinatario del presente contratto sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio;
- Definire i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standards di valutazione;
- Pianificare l'utilizzazione e la ripartizione del F.A.M.P. finalizzate a promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali.

Art. 5

Risorse

La quota del Fondo di Amministrazione per il miglioramento delle prestazioni, di cui all'art. 89 del vigente CCRL, annualmente assegnata al Dipartimento, costituisce fonte di finanziamento per le finalità del FAMP. Dette risorse, quantificate in complessivi €. 436.883,43, di cui al D.D. a firma del Ragioniere Generale n. 2681/15 del 06/11/2015, saranno utilizzate secondo l'allegato piano di riparto, allegato A.

L'erogazione degli incentivi da attribuire a livello di contrattazione per la partecipazione alla realizzazione degli obiettivi e programmi di incremento di produttività è attuata dopo la necessaria verifica del raggiungimento dei risultati;

Art. 6 Piano di lavoro

Il Piano di lavoro, nelle misure stabilite dall'articolo 88, comma 5 lett. e) del CCRL, 2002-2005, costituisce il documento di programmazione all'interno del quale sono state individuate tutte le attività di competenza del Dipartimento, i livelli di risultato attesi coerentemente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. Per l'anno 2015 il P.L., apprezzato dalle OO.SS, è stato predisposto nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 91 del vigente C.C.R.L. ed è parte integrante del presente contratto, **allegato C**;

Art. 7 Parametri per la partecipazione al Piano di lavoro

Le quote individuali di produttività per la partecipazione al Piano di lavoro spettano a tutto il personale in servizio e sono calcolate facendo riferimento ai parametri massimi di cui all'allegato "L" del CCRL 2002-2005. Tale compenso viene decurtato in ragione delle assenze dal servizio effettuate dal dipendente secondo quanto stabilito dal vigente C.C.R.L. e dalla l.r. n. 9 del 07/05/2015.

L'erogazione degli incentivi da attribuire avverrà in due soluzioni.

La prima quota, pari ai 9/12mi è corrisposta, a titolo di acconto e in misura fissa, al personale in servizio presso il Dipartimento, secondo le previsioni dell'art. 19 dell'accordo di cui all'art. 89, comma 3 del CCRL del Comparto non dirigenziale, datato 11 novembre 2013.

La quota da corrispondere a saldo, calcolata sull'importo destinato al Piano di Lavoro, sarà liquidata, tenendo conto della quota erogata a titolo di acconto, a seguito della valutazione finale del singolo dipendente, nonché delle assenze effettuate nel corso dell'anno, secondo le previsioni del CCRL.

Le eventuali somme disponibili registrate a seguito delle decurtazioni operate sulla base delle valutazioni individuali finali nonché le eventuali ulteriori economie, ad eccezione di quelle espressamente regolamentate all'art.92, comma 3 del CCRL, verranno ridistribuite tra il personale partecipante al Piano di Lavoro che raggiungerà la valutazione minima prevista;

Art. 8 Criteri per l'attribuzione dei compensi per la partecipazione al Piano di lavoro

La metodologia per la valutazione degli apporti individuali di produttività è quella già utilizzata nell'anno precedente.

La compilazione delle schede sarà effettuata da parte dei dirigenti responsabili di Area/Servizio/U.O.B., coinvolgendo in tale attività anche il soggetto valutato, il quale dovrà controfirmare la scheda per presa visione. Nel caso in cui il dipendente non dovesse condividere la valutazione espressa, lo stesso potrà sottoporre il giudizio alla Commissione di cui all'art. 107 del CCRL 2002-2005.

Dalla scheda di valutazione si dovrà desumere il livello di risultati conseguiti da parte del dipendente valutato, sulla base del quale si procederà alla determinazione del compenso definitivo da attribuire allo stesso.

La misura del compenso da erogare è così correlata all'esito della valutazione finale e all'apporto fornito dal dipendente e a tal fine si individuano tre range:

- 1° - valutazione finale con punteggio complessivo inferiore a 71 = indennità di sola partecipazione pari al 70%;
- 2° - valutazione finale con punteggio complessivo compreso tra 71 e 84 = indennità pari all'85%
- 3° - valutazione finale con punteggio complessivo compreso tra 85 e 100 = indennità pari al 100%.
- in relazione alle quali il dipendente avrà diritto alle rispettive percentuali calcolate in base al parametro massimo, contemplato per la categoria di appartenenza.

Art. 9 Indennità

In analogia alla scelta operata nei precedenti esercizi, per le indennità di cui all'allegato "M" del C.C.R.L., per l'anno in corso, le parti concordano che le risorse necessarie per la retribuzione delle indennità graveranno sulla quota destinata alla remunerazione per la partecipazione al Piano di Lavoro, secondo l'allegato schema di riparto, **allegato A**;

Art. 10 Compensi per la qualità della prestazione professionale individuale (Art. 94 CCRL)

La quota del Fondo destinata ai "compensi per la qualità della prestazione professionale individuale" ex Art. 94 CCRL, determinata dagli accantonamenti operati, nonché dalle economie degli anni precedenti, derivanti dalle assenze, sarà ripartita nel prossimo anno secondo le modalità del citato art. 94, come concordato in sede di contrattazione decentrata del 15/04/2014, i cui esiti sono stati riassunti nella circolare prot. n. 19408 del 14/05/2014;

Art. 11 Orario di lavoro

Restano confermate le statuizioni concernenti l'orario di lavoro, avuto riguardo, in particolare, alle materie:

- dell'orario di lavoro ordinario;
- del recupero del reddito orario;
- dei permessi;
- utilizzo credito orario;

Art. 12 Procedure di stipulazione

Il CCDI sarà stipulato tra le parti al termine delle seguenti procedure:

- Trasmissione dell'ipotesi di contratto entro 5 giorni dalla sua definizione all'organismo indicato dall'art. 2 del D.lgs 286/99 corredata dell'apposito schema illustrativo di riparto economico per e dal verbale di accordo;
- Sottoscrizione del contratto da parte delle delegazioni trattanti trascorsi 15 giorni senza rilievo.
- Trasmissione all'Aran Sicilia entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva;

Art. 13 Commissione paritetica per le controversie inerenti il FAMP

Ai sensi dell'art. 107 del CCRL 2002-2005, si procederà alla istituzione della Commissione paritetica, composta secondo quanto previsto dal comma 2, per la risoluzione di tutte le controversie inerenti gli accordi decentrati riguardanti l'utilizzo del FAMP.

Art. 14

Rinvio

Per quanto non previsto nel CCDI, si rimanda al CCRL 2002-2005 e al CCRL 2006-2009 che costituiscono fonte primaria di riferimento per la contrattazione integrativa.

Palermo,

La delegazione di parte pubblica:

Il Dirigente Generale Dott.ssa M. A. Bullara

Maie Attilio Bullara

Le Organizzazioni Sindacali:

C.I.S.L. - F.P.S.

[Signature]

CGIL - FP

COBAS - CODIR

[Signature]

FIADDEL/CISAL

S.A.D.I.R.S. - C.I.S.A.S.

[Signature]

S.I.A.D.

U.G.L.

Angelo Campese

U.I.L. - F.P.L.

Si rende la firma a
seguito della presentazione
della motivazione per cui
l'amministrazione deve
di individuare 5 unità
per le ripartizioni

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Area 1/Coordinamento, Programmazione e Controlli

Via Trinacria n. 36 – Palermo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA RELATIVA ALLA CONTRATTAZIONE INTERDIPARTIMENTALE INTEGRATIVA DECENTRATA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI ANNO 2015

Così come previsto, l'ipotesi di accordo di contratto integrativo deve essere inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e della certificazione degli oneri, e, analogamente, all'ARAN per le verifiche dello schema di Contratto collettivo decentrato integrativo.

La disponibilità, in termini economici sul relativo capitolo di bilancio, è stata comunicata nel mese di novembre 2015, con D.D. a firma del Sig. Ragioniere Generale n. 2681/15 del 06/11/2015, per un importo complessivo di pertinenza di questo Dipartimento di €. 436.883,43 di cui €. 87.378,49 da imputare al prossimo esercizio finanziario 2016, a valere sul capitolo di Bilancio 212015 – art. 16 FAMP - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Il ritardo nella comunicazione delle risorse ripartite per il FAMP 2015, ha comportato analogo ritardo nella definizione delle previste procedure contrattuali.

Pertanto, soltanto in data 10/11/2015, con nota prot. n.37624, si è potuto provvedere alla convocazione delle OO.SS., per procedere alla contrattazione decentrata sulla ripartizione delle risorse FAMP (artt. 87 e 88 del contratto) di pertinenza di questo Dipartimento.

A seguito della citata riunione di contrattazione decentrata, avvenuta in data 16/11/2015, per quanto attiene al piano di riparto FAMP 2015 (Capitolo 212015) relativo al personale a tempo indeterminato in servizio al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, le parti hanno convenuto, di destinare il 14% delle somme alla remunerazione di prestazione di lavoro straordinario, la quota dell' 86% alla remunerazione del piano di lavoro, dalla quale si è provveduto a dedurre, così come previsto, le indennità di cui alla tabella M del CCRL del comparto per un importo complessivo di €. 13.128,00.

Conformemente a quanto operato negli anni precedenti si è destinata una quota pari all'1% della somma complessiva residua per la premialità di cui all'art. 94 del CCRL, per un totale di €. 1.040,95.

E' da precisare, altresì, che le somme complessive come sopra indicate e stabilite, trovano piena copertura finanziaria nei capitoli di bilancio – esercizio finanziario 2015 ed in percentuale le somme da destinarsi a prestazioni di lavoro straordinario sono pienamente rispettose delle previsioni contrattuali in merito.

Si resta a disposizione per quanto altro dovesse reputarsi necessario.

Palermo li 16/11/2015

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Dot.ssa Giulia Nicoletti)

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

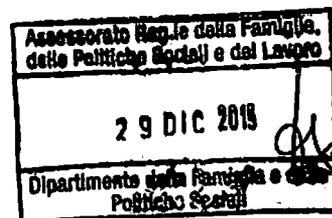
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO

Ragioneria Generale della Regione

Servizio 18 - Ragioneria Centrale dell'Assessorato della Famiglia, delle
Politiche Sociali e Lavoro

e-mail: ragioneria.famiglia@regione.sicilia.it

pec: serv18.bilancio@pec.regione.sicilia.it



Prot. 72086

Palermo 28 Dic 2015

OGGETTO: ipotesi di contratto collettivo decentrato FAMP 2015

Al Dipartimento Regionale della
Famiglia e delle Politiche Sociali
Area 1 - Coordinamento, programmazione e controlli

SEDE

Assessorato della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
P.G. n. 43894 del 29/12/2015

Con riferimento alla nota prot. n. 38959 del 19/11/2015, si conferma che relativamente all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2015, il capitolo 212015 art. 16 presenta la necessaria copertura finanziaria.

IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE



